

**Beniamino Sandrini**

**Via del Fante, n° 21**

37066 CASELLE di Sommacampagna

T. 0458581200 Cell. 3485214565

Mail: beniaminosandrini@virgilio.it



Caselle d'Erbe, **08.08.2014**

**Pratica EU-PILOT: 3720/12/ENVI**

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.

La **tutela dell'ambiente** e degli **ecosistemi naturali** e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una **adeguata azione** che sia informata ai **principi** della **precauzione**, dell'**azione preventiva**, della **correzione**, in via prioritaria **alla fonte**, dei **danni causati all'ambiente**, nonché al principio «**chi inquina paga**» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, **regolano la politica della comunità in materia ambientale**.

**Oggetto: Aeroporto di Venezia - L'ampliamento del Terminal (Lotto 1), il "Moving Walkway" e la nuova Centrale di Trigenerazione [per un importo di lavori complessivo di 108.299.799 euro], sono tre esempi di "salami slicing", posti in essere da SAVE SpA al fine di tentare di evitare la sottoposizione alla VIA del Masterplan approvato da ENAC ?**

leri sul "Corriere di Verona" (edizione locale del Corriere della Sera) da parte di SAVE SpA è stato pubblicato un Avviso di Gara per Procedura Negoziata, avente ad oggetto: "Appalto di lavori per la realizzazione dell'ampliamento terminal passeggeri Lotto n. 1 dell'Aeroporto Marco Polo di Tessera Venezia", come qui a lato riprodotto di cui si evidenzia: "LOTTO n. 1".

Un Aeroporto quello di Venezia assieme a quello di Treviso e di Verona di cui **SAVE SpA** detiene quote societarie di maggioranza nei primi due e di minoranza in quello di Verona e che sono i principali aeroporti del Veneto, tutti e tre... senza la V.I.A.

Tutti e tre questi aeroporti della Regione Veneto posseggono lo stesso minimo comune denominatore, perché sono tre Aeroporti che da decenni ormai stanno operando senza aver mai ottenèto un Decreto di Compatibilità Ambientale ed è per questo che il sottoscritto ha più volte segnalato questa irregolarità fino a che la Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea ha aperto la **pratica: EU-PILOT 3720/12/ENVI** che dovrebbe verificare se - da parte di questi tre Aeroporti (più altri) - **vi sia stata la violazione della Direttiva VIA** (e/o... la sua elusione).

Con la presente segnalazione si vuole evidenziare se quanto sta accadendo all'Aeroporto di Venezia, possa essere considerato un tentativo di eludere e/o violare la Direttiva V.I.A.

Alla **Direzione Generale Ambiente**  
**Commissione Europea**  
**Capo Unità ENV.A.1 - Infrazioni**  
Rue de la Loi, 200  
B-1049 BRUXELLES (Belgio)  
ENV-D02@ec.europa.eu

**e per conoscenza**

Alla **Dir. Valutazione Ambientali**  
**Ministero dell'Ambiente**  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA  
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

**SAVE S.P.A.**

**ESTRATTO AVVISO DI GARA  
PER PROCEDURA NEGOZIATA  
(D. Lgs. n. 163 del 12.04.2006)**

**Ente aggiudicatore:** SAVE S.p.A., Viale Galileo Galilei 30/1, 30173 Venezia Tessera, Italia, tel. 0039-041-2606277-6261, telefax 0039-041-2606689. **Criterio di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa. **Oggetto:** Appalto di lavori per la realizzazione dell'ampliamento terminal passeggeri Lotto n. 1 dell'Aeroporto Marco Polo di Tessera Venezia - CIG 5863094A38. COD. C.d.P. 1.01. **Tempi di esecuzione dell'appalto:** 735 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori. Importo complessivo dell'appalto: € 57.603.131,22 dei quali € 756.305,40 a copertura degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso. **Termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione:** 22.08.2014 ore 12.00. La procedura viene gestita interamente per via telematica sul portale <https://save-procurement.bravosolution.com>.

L'Amministratore Delegato  
**Paolo Simioni**

Se ora noi ci colleghiamo al sito web dell'ENAC alla pagina web: "[Masterplan approvati](#)", possiamo scoprire che da parte di ENAC sarebbero stati approvati il **Masterplan dell'Aeroporto di Treviso**, lavori per **130,5 milioni** di euro e il **Masterplan dell'Aeroporto di Venezia Tessera**, con un importo di lavori per **1764,0 milioni** di euro.

Per scoprire, invece, quale sarebbe la situazione dell'**Aeroporto di Verona**, bisogna scorrere l'elenco degli "Aeroporti con Masterplan sui quali è in corso l'istruttoria Tecnica dell'ENAC".

Aeroporto	Orizzonte temporale	Note
Alghero Fertilia	2025	in attesa di integrazioni
Brescia Montichiari	2030	in attesa di integrazioni
Firenze Peretola	2029	in corso su integrazioni fornite
Salerno Pontecagnano	2014/2025	in attesa di integrazioni
Trapani Birgi	2014/2025	in attesa di integrazioni
Verona Villafranca	2014/2030	in attesa di integrazioni

Pagina aggiornata al 17 luglio 2014

Aeroporto	Orizzonte temporale	Importo opere (milioni di euro)
Albenga	2020	7,6
Bari Palese	2022	255,6
Bologna	2023	371,0
Brindisi	2021	256,6
Cagliari	2024	93,9
Crotone	2025	96,5
Firenze	2010	95,0
Foggia (prolungamento pista)	---	14,0
Genova	2027	108,4
Lamezia Terme	2027	195,5
Milano Malpensa	2030	2036,0
Olbia	2020	114,0
Palermo Punta Raisi	2025	322,9
Pisa S. Giusto	2028	259,0
Perugia S. Egidio	2028	2,5
Rimini	2025	109,0
Torino Caselle	2015	47,4
Treviso	2030	130,5
Trieste Ronchi dei Legionari	2024	34,2
Venezia Tessera	2030	1764,0

Tre aeroporti della Regione Veneto che, tutti e tre, operano da decenni **senza una VIA Positiva**.

[http://www.enac.gov.it/Aeroporti\\_e\\_Compagnie\\_Aeree/Aeroporti\\_italiani/Master\\_Plan/index.html](http://www.enac.gov.it/Aeroporti_e_Compagnie_Aeree/Aeroporti_italiani/Master_Plan/index.html)

Che la **SAVE SpA** pubblichi un **Avviso di Gara d'Appalto** per un: "**Appalto di lavori per la realizzazione dell'ampliamento terminal passeggeri Lotto n. 1 dell'Aeroporto Marco Polo di Tessera Venezia**" e che nell'avviso sia evidenziato "**LOTTO n. 1**", sembra essere evidente che stanno tentando di **violare e/o di eludere la Direttiva VIA**, mettendo in atto una pratica di "**salami slicing**" e cioè di "**spacchettare**" il Masterplan generale - come approvato da ENAC - suddividendolo in **sotto progetti** per evitare l'obbligo di Valutazione Ambientale complessiva dell'intero progetto che ricordo essere di 1764,0 milioni di euro.

Il **sospetto** che, per l'Aeroporto di Venezia tessera, stessero attuando una procedura di "**salami slicing**" è diventato **certezza** quando il sottoscritto si è collegato al sito web della SAVE SpA nella sezione "**Bandi di Gara**" dove sono indicati i "**tre pacchetti**" del primo "**spacchettamento**"... come sotto elencati:

GRUPPO SAVE

Pagina Iniziale | Aiuto Navigazione

Opportunità Pubblicate

Dove sono

- Opportunità Correnti
- Opportunità Passate

Ricerca/Filtra | Esporta Lista in Excel

	Organizzazione	Descrizione Tender	Tipologia Prestazione	Scadenza Manifestazione d'Interesse
1	GRUPPO SAVE	SAVE SPA_Ampliamento terminal passeggeri	Lavori	22/08/2014 12:00
2	GRUPPO SAVE	SAVE SPA_Moving Walkway	Lavori	26/08/2014 12:00
3	GRUPPO SAVE	SAVE SPA_Realizzazione della Nuova Centrale di Trigenerazione	Lavori	10/09/2014 12:00

Totale: 3      Pagina 1 di 1

Se per l'**Ampliamento del Terminal Passeggeri - Lotto 1 dell'Aeroporto di Venezia**, la 1^ Gara d'Appalto prevede una spesa di **57.603.131,22 euro**, se per la realizzazione del **Moving Walkway** la 2^ Gara d'Appalto prevede una spesa di **29.489.178,22 euro** e se per la realizzazione della **Nuova Centrale di Trigenerazione** con la 3^ Gara d'Appalto si prevede una spesa di altri **21.207.490,63** di euro parrebbe essere evidente che la SAVE SpA, pur spendendo, in totale, **108.299.799 euro** di lavori, sta volutamente violando la V.I.A. e/o tentando di eludere la VIA, non solo perchè vorrebbe costruire opere in mancanza del Decreto di Compatibilità (perchè l'Aeroporto di Venezia non è mai stato sottoposto a VIA), ma perchè sta utilizzando il "**salami slicing**" per poter meglio violare ed eludere l'obbligo alla sottoposizione di VIA.

**Tender: tender\_7 - SAVE SPA\_Ampliamento terminal passeggeri** Accedi o Registrati per partecipare**Dettaglio Tender**

Codice Tender **tender\_7**  
Descrizione Tender **SAVE SPA\_Ampliamento terminal passeggeri**

**Dettaglio Annuncio**

Descrizione Avviso Pubblico **Lavori di ampliamento terminal passeggeri lotto n. 1 Aeroporto Marco Polo di Tessera Venezia**  
Note **Note aggiuntive di default**  
Tipologia Prestazione **Lavori**  
Processi di Procurement **UE - Procedura Negoziata**  
Scadenza Manifestazione d'Interesse **22/08/2014 12:00**  
Data di inizio contratto  
Durata del Contratto **735 giorni**  
Valore Stimato del Contratto **57.603.131,22**

**Informazioni sulla Organizzazione del Buyer**

Organizzazione  
Nome del Buyer  
Email del Buyer  
Link Web

**Allegati dell'Avviso**

Nome File	Descrizione	Commenti ed Allegati	Data ultima modifica
1  <b>Ampliamento terminal_Avviso di gara pubb...</b> (212 KB)			22/07/2014 15:36
2  <b>Ampliamento terminal_Disciplinare di gar...</b> (354 KB)			22/07/2014 15:42

Allegati: 2

**Tender: tender\_8 - SAVE SPA\_Moving Walkway** Accedi o Registrati per partecipare**Dettaglio Tender**

Codice Tender **tender\_8**  
Descrizione Tender **SAVE SPA\_Moving Walkway**

**Dettaglio Annuncio**

Descrizione Avviso Pubblico **Appalto di lavori per la realizzazione del Percorso pedonale assistito (Moving Walkway) Darsena-Terminal presso l'Aeroporto Marco Polo di Tessera Venezia.**  
Note **Note aggiuntive di default**  
Tipologia Prestazione **Lavori**  
Processi di Procurement **UE - Procedura Negoziata**  
Scadenza Manifestazione d'Interesse **26/08/2014 12:00**  
Data di inizio contratto  
Durata del Contratto **480**  
Valore Stimato del Contratto **€ 29.489.178,22**

**Informazioni sulla Organizzazione del Buyer**

Organizzazione  
Nome del Buyer  
Email del Buyer  
Link Web

**Allegati dell'Avviso**

Nome File	Descrizione	Commenti ed Allegati	Data ultima modifica
1  <b>AVVISO_GARA.pdf</b> (167 KB)			25/07/2014 11:43
2  <b>Disciplinare_di_gara.pdf</b> (935 KB)			25/07/2014 11:43

Allegati: 2

Tender: tender\_11 - SAVE SPA\_Realizzazione della Nuova Centrale di Trigenerazione

Accedi o Registrati per partecipare

### Dettaglio Tender

Codice Tender	tender_11
Descrizione Tender	SAVE SPA_Realizzazione della Nuova Centrale di Trigenerazione

### Dettaglio Annuncio

Descrizione Avviso Pubblico	Appalto per la realizzazione della Nuova Centrale di Trigenerazione e relativa manutenzione. CIG 588505228B -C.d.P. 6.18nc
Note	Note aggiuntive di default
Tipologia Prestazione	Lavori
Processi di Procurement	UE - Procedura Negoziata
Scadenza Manifestazione d'Interesse	10/09/2014 12:00
Data di inizio contratto	
Durata del Contratto	540 gg. per i lavori e tre anni per la manutenzione prorogabile per altri due anni
Valore Stimato del Contratto	€ 21.207.490,63 per lavori ed € 4.288.632,05 per la manutenzione

### Informazioni sulla Organizzazione del Buyer

Organizzazione	
Nome del Buyer	
Email del Buyer	
Link Web	

### Allegati dell'Avviso

Nome File	Descrizione	Commenti ed Allegati	Data ultima modifica
1  AVVISO DI GARA.pdf (183 KB)			06/08/2014 16:31
2  Disciplinare di gara.pdf (352 KB)			06/08/2014 16:31

Allegati: 2

<a href="#">Ampliamento terminal passeggeri</a>	<a href="#">Moving Walkway</a>	<a href="#">Nuova Centrale di Trigenerazione</a>
<a href="#">Avviso di Gara Pubblica</a>	<a href="#">Avviso di Gara Pubblica</a>	<a href="#">Avviso di Gara Pubblica</a>
<a href="#">Disciplinare di Gara</a>	<a href="#">Disciplinare di Gara</a>	<a href="#">Disciplinare di Gara</a>

Al sottoscritto **non risulta che la SAVE SpA abbia presentato richiesta di sottoposizione alla VIA e/o di Verifica di Assoggettabilità alla VIA dei "tre pacchetti" sopra elencati, come, da parte di SAVE, non risulta che ad oggi sia mai stata presentata richiesta di Istanza di VIA relativamente al Masterplan che risulta approvato da ENAC per un importo totale di lavori pari a 1.764,0 milioni di euro.**

Se adesso ci colleghiamo al sito dell'Aeroporto di Verona, nella sezione Ambiente, hanno scritto questo:

Aria

---

Rumore

---

Rifiuti

---

Risparmio energetico

---

Riqualifica delle vie di rullaggio

---

Home > Società > Ambiente [www.aeroporto.verona.it/ambiente\\_t2](http://www.aeroporto.verona.it/ambiente_t2)

## Efficienza energetica e attenzione all'ambiente come investimento strategico

Nello sviluppo dell'attività dell'aeroporto di Verona, Catullo Spa è impegnata per una crescita che sia compatibile con l'ambiente e il territorio circostante, attraverso il confronto con gli Enti Locali, l'ARPAV(Agenzia Regionale per la Prevenzione e protezione Ambientale del Veneto) e il territorio. La tutela dell'ambiente è parte della politica di sviluppo della società, attraverso il monitoraggio continuo degli effetti delle attività aeroportuali (come aria, rumore e rifiuti) e il supporto alla pianificazione e manutenzione di infrastrutture più green, grazie a nuove tecnologie e materiali. Lo scorso anno sono state attuate numerose iniziative a tutela dell'ambiente e di sensibilizzazione, che hanno comportato adeguamenti infrastrutturali, nuove attività di monitoraggio e coinvolto lo staff dell'aeroporto e i partner.

La società ha predisposto il Piano di Sviluppo Aeroportuale (PSA) che progressivamente tiene conto delle esigenze di adeguamento ai flussi di traffico e richieste di modifica da parte dei comuni limitrofi. Solo dopo la definitiva approvazione da parte di ENAC del PSA, in piena coerenza con gli indirizzi della Commissione Europea e secondo approcci metodologici condivisi con il Ministero dell'Ambiente, ENAC attiverà la procedura presso il Ministero dell'Ambiente per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), come avviene per gli altri aeroporti.

Si evidenzia che nell'ultimo paragrafo della pagina tratta dal sito web dell'Aeroporto di Verona hanno scritto che: *“La società ha predisposto il Piano di Sviluppo Aeroportuale (PSA) che progressivamente tiene conto delle esigenze di adeguamento ai flussi di traffico e richieste di modifica da parte dei comuni limitrofi. Solo dopo la definitiva approvazione da parte di ENAC del PSA, in piena coerenza con gli indirizzi della Commissione Europea e secondo approcci metodologici condivisi con il Ministero dell'Ambiente, ENAC attiverà la procedura presso il Ministero dell'Ambiente per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), come avviene per gli altri aeroporti”*.

Che ENAC, in conflitto d'interesse, sia quell'Ente Pubblico che approva i Piani di Sviluppo Aeroportuali e che sia sempre lo stesso Ente che presenta anche le istanze di VIA presso il Ministero dell'Ambiente, ma che poi approva anche i “LOTTI”, con cui vengono “spacchettati”, con il “salami slicing”, i Progetti dei Piani di Sviluppo, parrebbe essere evidente che ENAC non può essere il “controllore” che verifica se gli Aeroporti rispettano la Direttiva VIA, quando poi è lo stesso Ente che presenta le Istanze di VIA.

Da anni il sottoscritto insiste nel sostenere che dopo che ENAC approva i Masterplan dei Piani di Sviluppo Aeroportuali, questi PIANI o PROGRAMMI devono essere sottoposti a VAS e solo se questi PSA ottengono un parere positivo alla VAS, solo dopo... i vari “LOTTI” con i quali le società di gestioni aeroportuali intendono appaltare i lavori, questi “LOTTI”... prima devono essere sottoposti alla VIA.

In questo contesto vanno poi ricordati anche gli “obblighi” previsti dai Contratti di Programma che le società di Gestione Aeroportuale sottoscrivono con ENAC, dove a fronte di autorizzazioni ad aumentare le tariffe a carico delle compagnie aeree, i gestori devono effettuare quegli investimenti sulle infrastrutture aeroportuali che sono stati approvati con i Contratti di Programma.

Se nel Comunicato Stampa a lato riprodotto viene scritto: “riscontro da parte dell'Enac dell'attuazione del piano di investimenti, del piano della qualità e della tutela ambientale”, come può ENAC sollecitare la SAVE a rispettare il piano degli investimenti quando la stessa ENAC non ha ancora presentato istanza di VIA sulle opere previste nel Masterplan dell'Aeroporto stesso?

Se poi scrivono che: “L'Enac ha riscontrato un leggero scostamento con il programma previsto che si è determinato nella fase iniziale a causa della necessità di definire alcuni passaggi burocratici che non dipendono né dall'Enac, né dalla Save”, che sia perché il Masterplan non è ancora stato sottoposto a VIA e che quindi i lavori previsti non possono essere appaltati?

Se poi si scrive che: “va evidenziato che gli investimenti costituiscono un beneficio complessivo non solo per lo sviluppo dello scalo e del territorio” come si può sviluppare l'Aeroporto di Venezia senza prima aver ottenuto un parere positivo a conclusione di una procedura di VIA?

Per rispettare gli obblighi del Contratto di Programma con ENAC, la SAVE SpA dovrebbe realizzare opere ed interventi e pertanto a parere del sottoscritto è evidente che quanto sta predisponendo la SAVE Spa possa essere un tentativo di rispettare il Contratto di Programma, ma utilizzando il “salami slicing” al fine di evitare i ritardi che si accumulerebbero sul Contratto di Programma conseguenti all'iter procedurale necessari ad una istanza di VIA... che però non è ancora stata presentata dall'ENAC stessa.

Se ENAC approva i Masteplan (senza VIA) e poi stipula Accordi di Programma per autorizzare gli investimenti, è con la tecnica del “salami slicing” che poi vengono realizzate le opere autorizzate da ENAC?



Home > Sala Stampa > Comunicati Stampa

## Comunicato Stampa n. 20/2014

### INCONTRO ENAC - SAVE PER VERIFICA AVANZAMENTO INVESTIMENTI PREVISTI DA CONTRATTO DI PROGRAMMA

Il Presidente dell'Enac Vito Riggio e il Direttore Generale Alessio Quaranta si sono incontrati questa mattina con una delegazione di SAVE, società di gestione dell'Aeroporto di Venezia, guidata dal Presidente Enrico Marchi.

L'incontro, previsto nell'ambito dell'usuale attività di vigilanza e controllo che svolge l'Enac nei confronti delle società di gestione, ha riguardato in modo particolare la verifica dello stato degli investimenti previsti dal contratto di programma stipulato tra Enac e Save.

Il contratto, infatti, disciplina i vari aspetti del rapporto tra lo Stato e la società che gestisce lo scalo. Rappresenta lo strumento di regolazione tariffaria per l'utilizzo delle infrastrutture aeroportuali e permette il riscontro da parte dell'Enac dell'attuazione del piano di investimenti, del piano della qualità e della tutela ambientale che la società di gestione si impegna a realizzare durante il periodo contrattuale. Il contratto stabilisce, pertanto, quelli che sono impegni reciproci che le parti devono onorare.

Si evidenzia che il mancato rispetto degli obblighi potrebbe comportare misure affittive nei confronti della società di gestione.

Tutto ciò premesso, l'Ente ha verificato con soddisfazione un sostanziale allineamento delle attività in corso d'opera da parte della società di gestione con quelle oggetto dal contratto.

L'Enac ha riscontrato un leggero scostamento con il programma previsto che si è determinato nella fase iniziale a causa della necessità di definire alcuni passaggi burocratici che non dipendono né dall'Enac, né dalla Save.

L'Enac si augura che questi aspetti procedurali vengano resi più fluidi. Infatti, se da una parte gli investimenti aeroportuali sono governati dallo strumento contrattuale tra l'Enac e le società di gestione che sono quindi vincolate al rispetto degli impegni, dall'altra parte va evidenziato che gli investimenti costituiscono un beneficio complessivo non solo per lo sviluppo dello scalo e del territorio, ma a favore della crescita dell'intero comparto del trasporto aereo e, di conseguenza, del sistema Paese.

L'Enac, peraltro, ha registrato con piacere che l'associazione ACI World (Airport Council International) che riunisce i principali aeroporti mondiali (solo in Europa raggruppa oltre 450 scali in 44 Paesi), ha realizzato delle verifiche con parametri applicati in tutto il mondo, dalle quali è emerso che, grazie alla qualità dei servizi offerti da Save, l'Aeroporto di Venezia si colloca al primo posto tra gli aeroporti italiani e tra i primi scali in Europa.

Oltre alle normali attività di vigilanza e controllo svolte, l'Enac individua momenti particolari rispetto ai quali viene effettuato un punto della situazione su determinati argomenti. Per l'Aeroporto di Venezia, il prossimo incontro di verifica sulle attività in essere e in particolare sugli investimenti, è fissato per la fine del mese di giugno. A valle dell'incontro verrà data informativa pubblica sui risultati.

## SAVE S.P.A.

*Avviso di gara - Procedura negoziata - Settori speciali*

### SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE

#### I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: SAVE S.p.A.

Indirizzo Postale: Viale Galileo Galilei, 30/1, Città: Tessera Venezia, Codice Postale: 30173, Paese: Italia,

Punti di Contatto: Servizio Affari Legali e Societari

Telefono +39/041/2606277-6261

Fax +39/041/2606689

E-mail ufficiolegale@veniceairport.it

Indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata): savespa@legalmail.it

Indirizzo generale dell'ente aggiudicatore [www.veniceairport.it](http://www.veniceairport.it).

Indirizzo del profilo del committente <https://save-procurement.bravosolution.com>.

Accesso elettronico alle informazioni <https://save-procurement.bravosolution.com>.

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione <https://save-procurement.bravosolution.com>.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso i punti di contatto sopra indicati. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili sul sito <https://save-procurement.bravosolution.com>. Le domande di partecipazione vanno inviate per via elettronica sul sito <https://save-procurement.bravosolution.com>.

#### I.2) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA' DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Attività connesse agli aeroporti.

#### I.3) CONCESSIONE DI UN APPALTO A NOME DI ALTRI ENTI AGGIUDICATORI

L'Ente Aggiudicatore acquista per conto di altri enti aggiudicatori: No.

### SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

#### II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'Ente Aggiudicatore: Appalto di lavori per la realizzazione dell'Ampliamento terminal passeggeri - Lotto 1.

CIG 5863094A38

C.d.P. 1.01

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: appalto di lavori

Sito o luogo principale di esecuzione dei lavori: Aeroporto Marco Polo di Tessera Venezia.

CODICE NUTS: ITD35

II.1.3) Informazioni sugli appalti: appalto pubblico.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: L'appalto ha per oggetto i lavori di Ampliamento terminal passeggeri - Lotto 1

Sommariamente i lavori sono così descrivibili:

- REALIZZAZIONE CUNICOLO TECNOLOGICO

- ADEGUAMENTO EDIFICIO VIABILITA' (CURB) E ZONA A CIELO APERTO

- AMPLIAMENTO - NUOVA GALLERIA VETRATA

- RIQUALIFICAZIONE PORZIONE AEROSTAZIONE ESISTENTE

- SPOSTAMENTO E RIQUALIFICAZIONE SOTTOSERVIZI

- SISTEMAZIONI ESTERNE CONSEGUENTI I LAVORI DI AMPLIAMENTO.

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti CPV: vocabolario principale 45213331-2

II.1.7) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): No

II.1.8) Questo appalto è suddiviso in lotti: No.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: Sì, nei limiti previsti nella Lettera di invito.

#### II.2) QUANTITA' O ENTITA' DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: importo stimato Euro 57.603.131,22 (euro cinquantasettemilioneisecentotremilacentotrentuno/22), dei quali Euro 756.305,40 (euro settecentocinquantaseimilatrecentocinque/40) a copertura degli oneri di sicurezza derivanti dagli obblighi di cui al D.Lgs n. 81/2008, non soggetti a ribasso d'asta, IVA esclusa.

La Categoria prevalente e quelle scorporabili sono indicate in via presuntiva all'art. 4 del Disciplinare di gara.

II.2.2) Opzioni: No.

### II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

735 (settecentotrentacinque) giorni, naturali e consecutivi, ovvero il minor tempo offerto in gara dal concorrente, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori.

### SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

#### III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

##### III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Tutti i candidati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 2-bis, e dell'art. 46, comma 1-ter, del D.Lgs. n. 163/2006, dovranno produrre, unitamente alla domanda di partecipazione, una cauzione, a garanzia della sussistenza, completezza e regolarità delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale e delle dichiarazioni anche di soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al presente Avviso e al Disciplinare di Gara, costituita con le modalità stabilite all'art. 6.3 del Disciplinare di Gara, di importo pari ad Euro 50.000,00 (euro cinquantamila/00), non dimezzabile e con validità per almeno n. 90 (novanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

I soli concorrenti invitati a presentare l'offerta saranno tenuti, successivamente, a presentare la garanzia provvisoria a corredo dell'offerta con le modalità specificate nella Lettera di invito.

Il solo concorrente aggiudicatario della presente procedura sarà tenuto a presentare, ai fini della stipula del contratto, la cauzione definitiva secondo le modalità previste nella Lettera di invito.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: l'appalto è finanziato con fondi del bilancio dell'Ente Aggiudicatore.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere l'aggiudicatario dell'appalto: non è previsto alcun obbligo specifico.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: No

#### III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale - Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Possono partecipare alla presente gara gli operatori economici di cui all'art. 34 del d.lgs. n. 163/2006, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate o aggregate, ai sensi degli articoli 34, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e 92, 93, 94 del D.P.R. n. 207/2010 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi o aggregarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006 e art. 62 del D.P.R. n. 207/2010, che, a pena di esclusione, alla data di pubblicazione del presente Avviso, risultino in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 163/2006, nonché degli ulteriori requisiti di ordine generale e speciale indicati nel Disciplinare di gara.

III.2.3) Capacità tecnico-economica - Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti per la partecipazione alla gara: secondo quanto previsto nel Disciplinare di Gara.

### SEZIONE IV: PROCEDURA

#### IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: negoziata.

#### IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, individuata mediante l'attribuzione, con il metodo del confronto a coppie, dei criteri che saranno indicati nella Lettera di invito

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: No.

#### IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: No.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato d'oneri e la documentazione complementare: Termine per l'accesso ai documenti 21 agosto 2014, ore 12:00. I documenti sono a pagamento: No. Il Capitolato e tutti gli elaborati di progetto saranno messi a disposizione soltanto ai concorrenti invitati a presentare l'offerta.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 22 agosto 2014 ore 12.00.

IV.3.5) Lingue utilizzabili per la presentazione delle domande di partecipazione: Italiano.

### SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni sulla periodicità: No.

VI.2) L'Appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione Europea: No.

#### VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

1. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo.

2. Modalità di presentazione delle domande di partecipazione: secondo quanto previsto dal Disciplinare di Gara, contenente le norme integrative al presente Avviso di Gara.

3. La presente procedura viene gestita interamente per via telematica. Per partecipare alla gara, porre eventuali quesiti, ricevere le risposte e presentare la domanda di partecipazione è necessario registrarsi al Portale Acquisti del Gruppo SAVE (<https://save-procurement.bravosolution.com>) con le modalità indicate nel Disciplinare di Gara.

4. In ragione del criterio di aggiudicazione e della peculiarità dell'oggetto dell'appalto (consistente in opere da realizzare nell'ambito di infrastrutture aeroportuali operative), l'Ente Aggiudicatore selezionerà un numero massimo di 10 (dieci) operatori economici, tra quelle in possesso dei requisiti di partecipazione, a cui inviare la Lettera di Invito a presentare l'offerta. La selezione avverrà secondo i criteri riportati nel successivo punto 5 ed all'art. 5.3 del Disciplinare di gara.

5. I concorrenti da invitare alla procedura negoziata saranno selezionati, ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. n. 163/2006, sulla base dell'importo dei lavori eseguiti e contabilizzati, negli esercizi finanziari 2011, 2012 e 2013, nella categoria SOA OG1 con preferenza per quelli eseguiti interamente nell'ambito di aeroporti aperti al traffico civile. Si ribadisce che le prescrizioni in parola sono richieste per consentire di selezionare, tra tutti i richiedenti, un massimo di n. 10 (dieci) operatori da invitare a presentare l'offerta.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti e/o consorzi, costituiti o costituendi, l'importo dei lavori utile per la suddetta selezione sarà computato tenendo conto della sommatoria dei lavori regolarmente eseguiti da ciascun componente il raggruppamento/consorzio, senza che rilevi il ruolo ricoperto e la percentuale di partecipazione nel raggruppamento/consorzio.

Ulteriori informazioni sul criterio di selezione sono contenute nell'art. 5.3 del Disciplinare di Gara.

6. L'affidamento di attività in subappalto verrà autorizzato nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

7. La presente gara è stata avviata in pendenza del completamento dell'iter autorizzativo del progetto. L'Ente Aggiudicatore si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o annullare in qualunque momento la gara ovvero di non procedere all'aggiudicazione e/o alla successiva sottoscrizione del contratto, nonché di apportare tutte le modifiche che risultassero necessarie per ottemperare alle prescrizioni imposte dalle Autorità pubbliche competenti, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto e/o aspettativa di sorta.

8. Le autocertificazioni, le certificazioni e i documenti devono essere redatti in lingua italiana o corredati di apposita traduzione giurata. Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti o da soggetti muniti di poteri idonei delle imprese partecipanti.

9. Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

10. Si avverte che tutte le prescrizioni di cui al presente Avviso di Gara, al pari delle prescrizioni del Disciplinare di Gara, costituente parte integrante e sostanziale del presente Avviso, devono essere osservate a pena di esclusione.

11. Richieste di informazioni o chiarimenti dovranno pervenire per via telematica secondo le modalità e nei termini indicati nel Disciplinare di Gara,

12. Le risposte ai chiarimenti che l'Ente Aggiudicatore avrà valutato di dover fornire, nonché eventuali ulteriori prescrizioni verranno comunicate con le modalità indicate nel Disciplinare di Gara, tramite l'area messaggi del singolo evento sul Portale Acquisti del Gruppo SAVE; le risposte nonché ulteriori prescrizioni fornite sul medesimo Portale Acquisti costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso di Gara e sono da considerarsi vincolanti per tutti i concorrenti.

13. Il contratto non prevederà la clausola compromissoria.

14. In relazione a quanto riportato al punto II.1.9) si fa presente che nella Lettera di Invito saranno indicate le varianti che i concorrenti potranno proporre in fase di presentazione dell'offerta. In ogni caso tali varianti non saranno vincolanti per l'Ente Aggiudicatore.

15. In riferimento al punto IV.2.1) si precisa che i criteri ed i subcriteri per l'offerta economicamente più vantaggiosa saranno dettagliati nella Lettera di invito.

16. In relazione a quanto riportato all'art. IV.3.3) si precisa che la documentazione progettuale delle opere oggetto dell'appalto potrà essere visionata dai soli soggetti invitati a presentare offerta e sarà resa disponibile con le modalità che saranno indicate nella Lettera di invito.

17. Al presente appalto si applicano le disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006 e D.P.R. n. 207/2010 in quanto compatibili e nei soli limiti in cui non contrastino con quanto espressamente disposto nella documentazione di gara, nel progetto esecutivo e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

18. Atto validazione del progetto: Il progetto è in corso di definitiva approvazione in sede ENAC. I dati della validazione saranno, pertanto, riportati nella Lettera di invito.

19. I concorrenti invitati a presentare offerta dovranno produrre all'atto della presentazione dell'offerta stessa, l'attestazione di avvenuto versamento del contributo dovuto alla soppressa Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e nella misura prevista dalla Deliberazione AVCP del 5 marzo 2014, recante evidenza del codice di identificazione della procedura di gara (CIG) riportato nel presente Avviso di gara.

20. Se talune offerte appaiano anormalmente basse rispetto alla prestazione, l'Ente Aggiudicatore provvederà alla verifica della congruità dell'offerta secondo le modalità stabilite nella Lettera di invito.

21. In caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 135 e 136 del D.Lgs. n. 163/2006 o di recesso dal contratto, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 159/2011, l'Ente Aggiudicatore si riserva di interpellare progressivamente i soggetti partecipanti alla presente procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. In tali ipotesi, l'Ente Aggiudicatore procederà all'interpello con le modalità di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006.

22. Il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Corrado Fischer.

23. Ciascun concorrente, ai sensi dell'art. 79 comma 5-*quinquies* del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dovrà indicare il domicilio eletto per tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di gara indicando i relativi indirizzi postali e di posta elettronica certificata (PEC) nonché l'autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e l'eventuale autorizzazione all'uso del fax per le comunicazioni ai sensi dell'art. 79 comma 5 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., indicando il relativo numero. In caso di mancata e/o erronea indicazione dell'indirizzo PEC e/o del numero di fax, l'Ente Aggiudicatore non potrà essere ritenuto responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

#### VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, Cannaregio 2277-2278, CAP 30121 - Venezia (VE) Italia.

VI.4.2) Presentazione del ricorso. Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso: avverso il presente Avviso è proponibile ricorso entro 30 giorni dalla pubblicazione sulla GURI.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 22.7.2014

L'amministratore delegato  
Paolo Simioni

T14BFM13047 (A pagamento).

[www.gazzettaufficiale.it/atto/contratti/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2014-07-28&atto.codiceRedazionale=T14BFM13047](http://www.gazzettaufficiale.it/atto/contratti/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2014-07-28&atto.codiceRedazionale=T14BFM13047)

Sull'Avviso di Gara - Procedura negoziata - Settori speciali, avente ad oggetto: **“lavori di Ampliamento terminal passeggeri - Lotto 1”** in merito alla **Valutazione di Impatto Ambientale**, non è riportato nulla ed in merito ad eventuali approvazione dei progetti e/o che siano state espletate con esito positivo delle Procedure di VIA, ed in merito all'eventuale approvazione di progetti, si riporta quanto scritto al punto 18, che così recita: **“Atto validazione del progetto: Il progetto e' in corso di definitiva approvazione in sede ENAC. I dati della validazione saranno, pertanto, riportati nella Lettera di invito”**.

Evidenziato questo, dalla pagina 26 della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata Gruppo SAVE al 30 Giugno 2014 possiamo apprendere che nel primo semestre 2014 vi sono stati notevoli investimenti sulle progettazioni per un totale complessivo di circa 7,4 milioni di euro.

Gli investimenti complessivi realizzati sono pari a 11,2 milioni di Euro rispetto ai 6,7 milioni di Euro del primo semestre 2013, ed includono per circa 0,8 milioni di Euro l'utilizzo del fondo beni in concessione.

I principali investimenti realizzati nel corso del primo semestre 2014 sono costituiti per circa Euro 2,4 milioni dalle progettazioni relative agli importanti investimenti di ampliamento dell'aerostazione, del moving walkway e della centrale di trigenerazione, per circa Euro 1,7 milioni dall'avvio del progetto di ampliamento del piazzale aeromobili, per circa Euro 1,7 milioni dall'adeguamento degli apparati radiogeni, per circa Euro 1,1 milioni da ulteriori progettazioni per la realizzazione di nuove infrastrutture tra cui la riqualifica delle infrastrutture di volo, per circa Euro 0,5 milioni per l'avvio del progetto relativo alla nuova caserma dei VVFF ed altri investimenti ordinari per circa Euro 3,4 milioni.

[www.grupposave.it/upload/comunicati/1406891197/gruppo\\_save\\_relazione\\_finanziaria\\_semestrale.pdf](http://www.grupposave.it/upload/comunicati/1406891197/gruppo_save_relazione_finanziaria_semestrale.pdf)

Da questo paragrafo della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata Gruppo SAVE al 30 Giugno 2014 apprendiamo che oltre alla progettazione del **Lotto n° 1 dell'Ampliamento dell'Aerostazione**, del **“moving walkway”** e della **Centrale di Trigenerazione**, hanno investito risorse per progettare anche **l'ampliamento del piazzale degli aeromobili**, **l'adeguamento degli apparati radiogeni**, **ulteriori infrastrutture tra cui la riqualifica delle infrastrutture di volo** e per la **nuova caserma del Vigili del Fuoco** e pertanto ci si chiede se la SAVE SpA intenda procedere alla realizzazione di tutti questi interventi con la tecnica del **“salami slicing”**... perché (qui sopra) **non risultano spese per predisporre la documentazione per la V.I.A.**

## CONCLUSIONI

Se è evidente che tre Avvisi di tre Gare d'Appalto... **NON sono una violazione della Direttiva VIA...** come non è una violazione della VIA predisporre altri 3 o 4 progetti come riportati nella Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata Gruppo SAVE al 30 Giugno 2014, tornando ai tre progetti come evidenziati nell'Avviso della Gara d'Appalto, è evidente che **se questi 3 progetti fossero approvati da ENAC**, anche chiedendo una Verifica di Assoggettabilità alla VIA, comunque siamo in presenza di un "**salami slicing**" visto che, ad oggi, non risulta presentata alcuna Istanza di VIA per il Masterplan del Piano di Sviluppo dell'Aeroporto di Venezia, anche perché a quanto pare non è stata predisposta la documentazione che deve essere elaborata per le istanze per la Valutazione di Impatto Ambientale.

Quanto sta ora accadendo - in merito all'Aeroporto di Venezia - credo sia significativo da segnalare alla Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea, visto che risulta ancora aperta la pratica EU-PILOT 3720/12/ENVI, come sia anche da segnalare alla Direzione Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente per le opportune ed indifferibili analisi e verifiche della situazione oggi segnalata.

Premesso questo, il sottoscritto ritiene che se a ENAC spetta "validare" i Piani di Sviluppo Aeroportuali, questi dovrebbero essere subito sottoposti alla Valutazione Ambientale Strategica, anche perché l'arco temporale per la realizzazione degli interventi come previsti nel Masterplan, di solito, è di 15 o 20 anni.

Si insiste su questa tesi, non solo perché i Masterplan e i Piani di Sviluppo Aeroportuali sarebbero dei PIANI e come tali andrebbero sottoposti alla Valutazione Ambientale Strategica, lasciando poi alle verifiche "in dettaglio" quando i vari stralci o lotti di questi Piani avessero da essere sottoposti a VIA

Solo dopo una VAS positiva del Masterplan e/o una VAS positiva dei Piani di Sviluppo Aeroportuali, solo dopo l'ENAC potrebbe approvare i Contratti di Programma con le Società di gestione degli Aeroporti e autorizzare poi anche i relativi investimenti, dove le opere e gli interventi previsti verranno sottoposti alle procedure di VIA secondo il cronoprogramma del Masterplan e/o del Piano di Sviluppo Aeroportuale con l'analisi e le verifiche dell'intorno dell'Aeroporto contestuali alla richiesta di Istanza di VIA.

Credo che quanto illustrato oggi - per quanto sta accadendo (e ancora avrà da accadere) all'Aeroporto di Venezia - possa rappresentare un esempio significativo di come si possa eludere e violare la Direttiva VIA a partire dai Masterplan, proseguendo con i Piani di Sviluppo Aeroportuali, arrivando a "spacchettare" questi progetti in sotto progetti con la metodologia e la tecnica del "**salami slicing**".

Tutto ciò premesso... se all'Aeroporto di Venezia Tessera, tra breve iniziassero i lavori per l'ampliamento del Terminal (Lotto 1), per il "*Moving Walkway*" e per la nuova Centrale di Trigenerazione [per un importo di lavori complessivo di 108.299.799 euro], questi lavori potrebbero essere i primi tre esempi di "**salami slicing**" (oltre agli altri 3 o 4 già progettati ma non ancora in Gara d'Appalto), posti in essere da SAVE SpA al fine di tentare di evitare la sottoposizione alla VIA del Masterplan approvato da ENAC ?

Se ENAC è l'Ente che approva i Masterplan e i Piani di Sviluppo Aeroportuali e... se ENAC è lo stesso Ente che approva i Contratti di Programma e... se è sempre ENAC che approva i "LOTTI" dei vari progetti ed... è sempre ENAC che poi presenta le istanze di VIA, come può ENAC essere anche l'ente che controlla se gli Aeroporti rispettano le normative nazionali e europee che riguardano la VAS e la VIA?

Se l'Aeroporto di Treviso (gestito da SAVE SpA) dovrebbe rispettare in numero massimo di movimenti all'anno come stabilito dal Ministero dell'Ambiente e ogni anno quel limite di movimenti viene superato, se l'Aeroporto di Venezia (gestito da SAVE SpA) da decenni sta operando senza aver mai ottenuto un parere positivo a seguito di Istanza di VIA, mai presentata e se anche l'Aeroporto di Verona (nel quale azionariato è entrata la SAVE SpA) anche questo Aeroporto, da decenni opera senza VIA, quale Ente Pubblico dovrebbe verificare, in particolare, se SAVE SpA sta rispettando le Direttive V.I.A. e V.A.S.?

**Sarebbe l'ENAC che, alle Società di Gestione degli Aeroporti, dovrebbe far rispettare la VIA e la VAS?**

**Visto quanto sta accadendo all'Aeroporto di Venezia, come oggi qui segnalato, si chiede che queste ulteriori considerazioni siano valutate all'interno della pratica EU-PILOT 37120/12/ENVI.**

Dopo aver evidenziato quanto sta accadendo all'Aeroporto di Venezia, si porgono distinti saluti.

Un cittadino "*nativo*" di Caselle:

*Beniamino Sandrini*

---

[beniamino.sandrini@postacertificata.gov.it](mailto:beniamino.sandrini@postacertificata.gov.it)